PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PVF_1_ 2018

2. Titolo del progetto

Io, tu, noi - Il patrimonio comune

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Anna
Cognome	Viganò
Recapito telefonico	340 9269782
Recapito e-mail	anna.viga@gmail.com
Funzione	Organizzatore

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
X Associazione (specificare tipologia) promozione sociale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) promozione sociale
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione LAB.ARCA

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
Comune
X Associazione (specificare tipologia) culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
X Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 31/08/2017	Data di fine 31/10/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2018	Data di fine 31/05/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/06/2018	Data di fine 09/09/2018
Valutazione	Data di inizio 01/10/2018	Data di fine 31/10/2018

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Pergine Valsugana

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro (specificare) Sensibilizzare e informare la cittadinanza rispetto al tema della rigenerazione urbana attraverso l'uso corretto e migliorativo dei beni comuni

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Aumentare la coscienza ed il senso di appartenenza ad una data comunità, ad un luogo, ad un contesto sociale
2 Aumentare la capacità dei ragazzi coinvolti di essere e sentirsi individui attivi a partecipi all'interno della società e del proprio contesto territoriale
3 Creare opportunità di rigenerazione urbana di zone marginali, adottando una politica "dal basso"
4 Creare socializzazione e coesione fra i ragazzi e all'interno della comunità locale, aumentando gli spazi fisici e percepiti, di espressione delle stesse
5 Favorire il lavoro di gruppo, trasmettendo e agevolando la discussione democratica, la presa di conoscenza in quanto appartenenti ad un gruppo, e il senso di responsabilità nei confronti di scelte riferite ai beni comuni

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
X Altro (specificare) Esplorazione del territorio/progettazione e costruzione

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'associazione proponente dopo anni di attività con ragazzi di scuola elementare e media si è accorta dell'importante assenza, nella loro formazione sia a scuola che in ambienti diversi, di un momento dedicato all'educazione civica, materia trasversale, difficilmente identificabile in termini di contesto unitario.
I ragazzi di oggi hanno difficoltà a trovare momenti, formali o informali, da dedicare alla socializzazione, alla conoscenza della propria comunità, alla scoperta del luogo di residenza e di vita. La scuola non necessariamente è il luogo adatto a questa pratica, e i modi di trascorrere il proprio tempo libero imposti dalla società contemporanea, vertono sempre più verso pratiche individuali, giochi in solitaria, sistemi di comunicazione verbale a distanza (social network). E tutto questo finisce per diminuire tangibilmente le occasioni di socializzazione diretta con la comunità territoriale, nonché con lo spazio pubblico e aperto.
È fondamentale che le nuove generazioni vengano in questo senso messe nella condizione di riflettere su questo aspetto, capendone l'immensa perdita provocata e riuscendo a sviluppare la capacità di controvertire, in piccolo, la situazione.
L'aumento del senso di appartenenza ad una comunità e ad un territorio, basato indubbiamente su un miglior grado di conoscenza dello stesso, genera una serie di aspetti positivi sotto molti profili: la condivisione sociale, l'aiuto e la collaborazione, l'aumento delle capacità di lavoro cooperativo, lo sviluppo di opportunità in loco per il singolo e per la comunità, il senso di affezione nei confronti di un dato territorio e quindi la naturale propensione alla sua tutela e al suo miglioramento.
Insomma un circuito virtuoso messo in moto semplicemente dalla presa di conoscenza della propria vicinanza e appartenenza ad un luogo a alla sua comunità.
In tempi in cui molti sono i punti di riflessione (dal cambiamento climatico alle diversità socioculturali), partire dall'aumentare i concetti di cittadinanza attiva, in ragazzi ancora preadolescenti e che quindi si sono appena affacciati alla "vita di comunità", li può mettere in una condizione di sviluppo di una coscienza critica e di capacità di azione rispetto al contesto locale.
Obiettivo dell'attività è quello di insegnare ai ragazzi a riconoscere e vivere, nel rispetto, i cosiddetti "beni comuni", quali luoghi di tutta la comunità, dove è possibile esprimere dei propri diritti (diritto alla socialità, alla relazione, all'espressione libera, ecc.) e delle proprie volontà, dove però altrettanto sono ben presenti dei doveri, facenti capo al rispetto e al mantenimento delle condizioni che contraddistinguono il bene in oggetto.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il laboratorio si articola in sette giornate che si svolgeranno sia in uscita sul territorio comunale, sia in spazi messi a disposizione dalla comunità, quali il Centro giovani #Kairos di Pergine.
Lo sviluppo delle singole giornate è anticipato da uno o più incontri di presentazione dell'attività, da farsi in collaborazione con gli istituti comprensivi Pergine 1 e Pergine 2, ai ragazzi che successivamente potranno iscriversi al laboratorio. Le realtà partner coinvolte dall'associazione proponente, oltre ai due istituti secondari di primo grado, sono l'Auser, la Cooperativa CS4 e l'Ekon.
Il laboratorio è pensato per un massimo di 20 ragazzi. Verranno organizzati 7 incontri della durata di 3 ore ciascuno.

Il laboratorio si articola quindi come segue:
1_ COSA VUOL DIRE "BENE COMUNE"? È fondamentale in primis, che i ragazzi abbiano ben presente cosa sono i beni comuni e come vengono gestiti. Capire appieno il concetto di interesse collettivo, quale predominante rispetto a quello individuale, è fondamentale. Attraverso quindi un'attività ludica, a seguito di una breve spiegazione con ampio ricorso ad esempi pratici, i ragazzi coinvolti capiranno cosa vuol dire interesse collettivo e contemporaneamente avranno prova tangibile di come si decide in un sistema democratico, facendo valere quindi l'interesse di tutte le parti in gioco.
2_ QUALI SONO I BENI COMUNI. È importante che ogni cittadino abbia coscienza e conoscenza degli spazi e dei luoghi che ha disposizione per esprimere i propri diritti, ferme restando le regole vigenti. Spesso si considera come spazio pubblico la piazza o il parco, ma non sono solo questi i beni comuni all'interno di un territorio, e spesso sono proprio quei beni "dimenticati", non usati a sufficienza, che avrebbero più bisogno di ridefinire una loro identità. Quelli che verranno discussi e trattati in questo laboratorio sono: gli spazi pubblici (piazze, parchi, strada), il paesaggio (costruito e non), le risorse ambientali. Successivamente gli stessi verranno identificati sul territorio comunale, decidendo assieme ai ragazzi su quali andrebbe fatto un intervento migliorativo, che ne aumenti la giusta fruizione, che sia utile alla comunità.
3_ GLI SPAZI PUBBLICI. Breve introduzione storica su modi d'uso dei beni comuni nella storia, per capire come le loro funzioni e il loro essere luoghi di comunità siano cambiati nel tempo, in alcuni casi particolarmente. Riflessione aperta su quali sono i caratteri che quindi distinguono un bene comune, che cosa ci vuole perché questo sia riconosciuto e usato come tale?
4_INVESTIGAZIONE SUL TERRITORIO. L'attività verrà costruita come una sorta di "caccia al tesoro" con lo scopo di identificare gli elementi presenti nei beni identificati sul territorio di valenza/prestigio storico-culturale o ambientale. Questo aspetto vuole andare a rafforzare, oltre alla conoscenza che i ragazzi hanno del contesto locale, anche una sorta di orgoglio, successivamente trasformabile in un maggior senso di appartenenza e di affezione verso il proprio territorio. Contemporaneamente verrà svolta in loco una raccolta di informazioni sull'uso che gli altri (cittadini che incontreremo sul luogo) fanno del bene, per capire quali comportamenti la cittadinanza tiene nei luoghi di tutti. L'attività si svolgerà sia attraverso delle piccole interviste, sia tramite un'attività fotografica.
5_6 IL NOSTRO BENE COMUNE. Una volta analizzato si andrà a identificare i punti di forza e debolezza riscontrati e ad ideare interventi specifici (solamente per alcuni contesti) per migliorare la situazione riscontrata. Gli interventi, a livello pratico, potranno essere sia di carattere "decorativo" (es. installazioni artistiche), che funzionale (creazione di oggetti di urban design) che divulgativo e di informazione per la cittadinanza.
7_INCONTRO FINALE/IL LABORATORIO IN MOSTRA. Incontro conclusivo a cui verrà invitata tutta la cittadinanza, nonché le istituzioni che hanno partecipato (es. scuole) e l'Amministrazione.
Durante questa giornata i ragazzi esporranno sia la parte di analisi, di cui in mostra saranno i contributi raccolti dalla cittadinanza, sia la fase progettuale e le conseguenti realizzazioni.

NOTE PUNTO 18.1:
La voce di spesa di 1.680,00 euro fa riferimento ai costi per le due formatrici dei laboratori, Anna Viganò ed Elisa Vinciguerra (21*40*2).
La voce di spesa di 900,00 euro fa riferimento ai costi di postproduzione legati all'evento finale (15*30*2) e spetterà ad Anna Viganò ed Elisa Vinciguerra.
La voce di spesa di 960,00 euro fa riferimento ai costi di gestione e organizzazione (16*30*2; inferiore al 30%) e spetterà ad Anna Viganò ed Elisa Vinciguerra.
Rimborsi spesa: la voce è destinata alle due formatrici per i viaggi da Trento a Pergine.
La valorizzazione di volontariato andrà a Elisa Vinciguerra e Anna Viganò.

NOTE PUNTO 18.2:
Incassi da iscrizione: la voce è calcolata su 20 partecipanti x 20,00 euro

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il laboratorio si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- PARTECIPAZIONE
Maggiore sensibilità da parte dei ragazzi al territorio e alle sue potenzialità e rinnovata capacità nell'essere parte attiva della comunità e delle scelte, istituzionali e non.
- LUOGHI
Accrescimento della percezione e della vivibilità di alcuni luoghi pubblici identificati, che oggi non svolgono appieno la loro funzione di socializzazione e di luoghi di relazione.
- RESPONSABILITA' CIVILE
Assunzione da parte dei ragazzi di un atteggiamento maturo, capace di capire il concetto di bene comune e di impegnarsi attivamente per la sua protezione e valorizzazione.
- RELAZIONE SOCIALE
I ragazzi, chiamati a lavorare in gruppo su una tematica e uno spazio che tocca tutta la comunità, saranno portati a sviluppare conoscenze e capacità cooperative e collaborative
sia con i propri compagni che con il tessuto sociale. Inoltre i ragazzi saranno chiamati, data la specificità pubblica dei beni sui quali vanno ad agire, a relazionarsi con l'ente
pubblico, capendo quindi le dinamiche del fare amministrativo e il linguaggio formale necessario in questo tipo di relazioni.

14.4 Abstract

Un percorso che vede i ragazzi crescere e diventare capaci di riconoscere, vivere e usare i cosiddetti "beni comuni", quali luoghi di tutta la comunità, dove è possibile esprimere dei diritti (alla socialità, alla relazione, all'espressione libera, ecc.), ma dove sono anche presenti dei doveri. Essere cittadini attivi, sentirsi parte di un gruppo, ri-creando spazi di relazione per tutta la comunità.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 6

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 20

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto **16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
X Altro (specificare) Comunicazione scolastica

17. Valutazione **17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Raccolta idee, suggerimenti, opinione durante l'evento conclusivo da parte di tutte le persone intervenute
2 Breve racconto da parte dei ragazzi iscritti sull'esperienza vissuta
3 Intervista agli amministratori di interesse, rispetto all'attività svolta e ad eventuali proposte avanzati dai ragazzi durante il laboratorio
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) Materiali di cancelleria, colori/vernici, materiali per il laboratorio	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 42 tariffa oraria 40 forfait	€ 1680,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 30 forfait	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto 32 tariffa oraria 30 forfait	€ 960,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) spese di viaggio formatori	€ 50,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 200,00

Totale A: € 4590,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 400,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 400,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4190,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 2095,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2095,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4190,00	€ 2095,00	€ 0,00	€ 2095,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %